

# Cassa edile di Novara compie i cinquant'anni

## Incontro alla sala Borsa con la presenza delle autorità tra cui l'assessore Giordano

La Cassa Edile di Novara (Cen) compie i suoi primi cinquant'anni. Il traguardo è stato celebrato ufficialmente sabato scorso presso la Sala Contrattazione Merci della Camera di Commercio di Novara, dove il presidente Marco Ramazzotti e il vicepresidente Mauro Mossina hanno reso omaggio alla storia dell'ente bilaterale da loro presieduto. Gestita e controllata pariteticamente dai rappresentanti di lavoratori (Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil) ed imprese (Ain, Confartigianato, Cna, Api), la Cen rappresenta, a partire dalla sua costituzione legale alla fine del 1961 e dall'inizio della sua operatività l'8 giugno del 1962, una forma strutturata di collaborazione tra le parti sociali nel comparto dell'edilizia della Provincia di Novara. «A distanza di cinquant'anni la Cassa Edile di Novara riunisce 732 imprese di costruzione per un totale di 3.145 lavoratori», è il bilancio del Presidente Ramazzotti. Si tratta di numeri importanti per l'ente, la cui funzione è quella di garantire, nel rispetto delle disposizioni dei contratti nazionali e territoriali, servizi di mutualità ed assistenza ai dipendenti delle imprese edili locali, sebbene in calo tendenziale, a conferma delle difficoltà strutturali che il settore sta attraversando negli ultimi anni.

Per rilanciare l'immagine sul territorio e le iscrizioni all'ente, ha aggiunto Ramazzotti, «abbiamo appena lanciato una campagna di sensibilizzazione volta a diffondere nella provincia di Novara i principi di qualità, affidabilità e legalità che ispirano l'attività della Cassa Edile e degli enti paritetici ad essa collegati». Promossa con il patrocinio e la collaborazione di Regione Piemonte, Provincia e Comune di Novara, Camera di Commercio di Novara, Banco Popolare, Fondazione Bpn per il Territorio e Fondo Pensione Prevedi, la campagna mira ad



A sinistra i rappresentanti delle aziende premiate, a destra l'assessore Giordano

informare i privati dei rischi a cui si espongono nel rivolgersi ad imprese edili non iscritte, che impiegano manodopera mancante dell'adeguata formazione fornita dalla Scuola Edile Novarese o che lavorano in assenza delle condizioni di sicurezza garantite dal Comitato Paritetico territoriale per la prevenzione degli infortuni. «Le imprese irregolari non solo danneggiano con atti di concorrenza sleale quelle regolari ma

nuociono anche ai lavoratori che, a causa della mancata iscrizione in Cassa Edile, perdono il diritto a parte della retribuzione loro dovuta per contratto e l'accesso alle prestazioni assistenziali», ha rimarcato il vicepresidente Mossina, con riferimento alle circa quattrocento prestazioni erogate dall'ente nell'ultimo anno a favore dei propri iscritti. Il contributo della Cen, in particolare sui temi della legalità, della formazione e della

sicurezza, è stato riconosciuto dalle autorità pubbliche novaresi, pur consapevoli delle criticità economiche che affliggono l'intero comparto edile.

Se il presidente della Provincia di Novara, Diego Sozzani, ha puntato l'indice contro il peso della burocrazia, rea di ingessare l'operatività delle imprese ed incentivare le irregolarità, il sindaco di Novara, Andrea Ballarè, ha rivendicato l'impegno della propria amministrazione ad at-

tribuire, almeno per gli interventi minori, incarichi diretti ad aziende edili novaresi e agevolare la costituzione di nuove imprese da parte di giovani imprenditori. Anche l'assessore Regionale allo Sviluppo economico, Massimo Giordano, ha individuato nella costruzione della Città della Salute e nella riqualificazione dell'area urbana di Sant'Agabio future opportunità di rilancio per l'edilizia novarese. Le criticità dell'industria

sono state stigmatizzate anche dal presidente della Sezione Edili dell'Ain Emilio Brustia, dal presidente di Confartigianato Novara Nicola Giuliano, dal presidente di Cna Novara Franco Biondo, e dai rappresentanti di Api Novara Aldo Paglino, Fillea Cgil Mauro Mossina, Filca Cisl Maurizio Nieli e Feneal Uil Edoardo Pace. Con la speranza di tempi migliori la celebrazione dell'anniversario è stata l'occasione per onorare del giusto riconoscimento le imprese attive iscritte dalla data di costituzione dell'ente (Ramazzotti geom. Italo, Brustia, Fides, Ferri, Cantone Germano, Marco Dini & Fratelli, Marfoglio Mario & Figli) e quelle attive iscritte da oltre 30 anni (Agnese, Airolti, Almasio, Arlunno Carlo, Bovio, E. Buffoni 6 C., Cardani Francesco, Ceresa geom. Oreste, Cerutti Lorenzo, Colombo geom. Arturo, Costruzioni Edili, Cristao Gaetano, De Giuliani, Euroedil, Frattini Luigi, Moia Costruzioni, Musolino Armando, Notarimpresa, Petrella Asfalti & C., Ponti Celsimo, Strazzi & Fratelli, Tacchino Giancarlo, Tinelli & C., Valloggia Fratelli, Zerbini). Sono state, quindi, premiate le maestranze attive in base al rispettivo profilo di anzianità e i giovani apprendisti alle dipendenze delle imprese della provincia di Novara associate alla Cassa Edile.

Infine, grande commozione in sala quando il direttore della Cen, Davide Comisso, ha voluto tributare l'evento alla memoria di Italo Ramazzotti, fondatore dell'Impresa di Costruzioni Ramazzotti e padre dell'attuale presidente della Cen, scomparso la scorsa settimana: la sua figura ed il suo carisma imprenditoriale sono stati ricordati con viva emozione anche dallo stesso consigliere Brustia e dal presidente della Fondazione Bpn Franco Zanetta.

andrea daffara

## Partita la campagna per nuove iscrizioni

C'è chi fa da sé e chi, iscritto in Cassa Edile, fa per tre. E' partita la nuova campagna di sensibilizzazione che punta a rafforzare le iscrizioni delle imprese di costruzione alla Cassa Edile di Novara, con un'adeguata informazione sui vantaggi derivanti dall'adesione e sui servizi forniti dagli enti bilaterali paritetici ad essa collegati, la Scuola Edile Novarese e il Comitato Paritetico Territoriale. Nel corso della manifestazione del 50° anniversario della Cen, il direttore dell'ente bilaterale per la formazione del settore edile della provincia di Novara, Sergio Lanfranchi, ha posto l'accento sull'importanza della preparazione professionale: «è dal 1973 che la Scuola Edile Novarese eroga a favore dei soggetti iscritti in Cassa Edile corsi che comprendono la formazione obbligatoria prevista dalla normativa sulla sicurezza,

le attività di inserimento sul lavoro rivolte a giovani diplomati ed apprendisti e le prestazioni di aggiornamento e riqualificazione professionale per i lavoratori». Prerogative del Comitato Paritetico Territoriale, attivo a Novara dal 1978 e presieduto da Pietro Brustia, sono, invece, i servizi di consulenza ed assistenza alle imprese iscritte alla Cen in materia di prevenzione degli infortuni, igiene e miglioramento dell'ambiente lavorativo. L'ente vigila anche sull'effettivo rispetto delle misure di sicurezza ed antinfortunistiche attraverso visite in cantiere individuando, nel caso, le misure tecniche di prevenzione e protezione più adeguate per sanare eventuali irregolarità o inadempienze. In questa direzione, il Cpt ha appena stipulato una convenzione con un committente privato, la società Onlus Nuova

Assistenza, affinché sia garantita la sicurezza nel cantiere allestito per la realizzazione di un Parco del Welfare in via Baveno a Novara. Oltre agli enti paritetici, la Cen aderisce, al pari delle altre casse edili in Italia, al Fondo pensione complementare Prevedi, per garantire ai propri lavoratori un trattamento previdenziale integrativo. I benefici per i lavoratori iscritti in Cassa Edile derivanti dall'adesione al fondo pensione di categoria sono stati illustrati da Attilio Farona: contributo aziendale pari all'1% della retribuzione, deducibilità fiscale dal reddito imponibile dei contributi versati da lavoratore e datore di lavoro e raddoppio degli indennizzi erogato tramite la Edilcard a titolo di rimborso di spese mediche e in caso di malattia o infortunio.

a.d.